

copertina

Che cosa	Indagini su alcuni comparti-chiave dell'economia pugliese.
Su che cosa	Le filiere regionali del turismo, food, commercio, meccatronica, costruzioni, legno arredo, moda, ecc.
Perché	Scattare una foto dell'economia pugliese prima e dopo il meteorite COVID.
Come	Studi scientifici, rapidi e di facile lettura (imprese, dipendenti, bilanci, export, radicamento territoriale e tanto altro).
Quando	In questo numero analizziamo i dati relativi al biennio 2022-23.
Da chi	Dati e analisi a cura dell'Ufficio Studi di Unioncamere Puglia.
A chi	A chi deve decidere. A chi informa. A chi vuole capire.

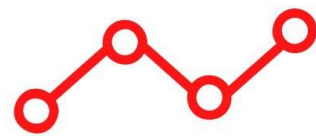
18. l'automotive

La storia

L'industria collegata agli autoveicoli in Puglia ha una **storia antica**. Su un piano più generale, la metalmeccanica era già presente nella regione sin dalla seconda metà dell'Ottocento. Negli anni '60 del '900 arrivarono poi i massicci investimenti pubblici e capital intensive nell'industria di base metallurgica, che trainarono la conversione in senso industriale dell'apparato produttivo regionale. Ne scaturì una forte iniziativa privata anche nell'automotive, con insediamenti produttivi sia autoctoni che stranieri, sovente secondo un modello per "poli di sviluppo": **grandi gruppi industriali** -per lo più radicati nella zona industriale di Bari-Modugno- e a seguire, un **reticolo di subfornitori pugliesi in tutto il territorio regionale**. Questa proliferazione di insediamenti produttivi nell'area automotive continuò fino alla fine del secolo scorso. Fra i **big player attuali**, senza alcuna pretesa di esaustività, ricorderemo: i tedeschi della TD Bosch (pompe common rail per motori Diesel), Marelli (ex gruppo FIAT; motori ibridi, iniettori e pompe), Bridgestone (ex Firestone Brema; pneumatici), la canadese Magna PT (ex Getrag; cambio automatico e trasmissioni), la tedesca Porsche (Technical Center di Nardò, circuiti di testing su strada e centro di sviluppo ingegneristico). Vi è però -come detto- un protagonismo notevole anche di numerose aziende autoctone, soprattutto attive nella componentistica, nella produzione di carrozzerie, negli accessori.

Consistenza del settore

L'automotive propriamente detto (Divisione ATECO 29) in Puglia conta su **140 aziende**, che danno lavoro in tutto a **4.106 dipendenti** al III trimestre 2023 (fonte INPS). Allargando il focus anche alle unità locali di aziende non pugliesi si arriva a 195 siti totali, ampliando ulteriormente l'universo in questione. Queste cifre sviluppano una media di **29,3 addetti per ciascuna impresa**. E' un dato sorprendente rispetto alla media delle imprese regionali di tutti i settori, pari a di 2,7 addetti per azienda, e a quella manifatturiera, che si ferma a 5,6. E' vero che si tratta di un valore medio "gonfiato" dalla localizzazione in



Puglia di alcune grandi aziende, ma sono pur sempre numeri da media impresa, che non si ritrovano facilmente in altri comparti produttivi della regione.

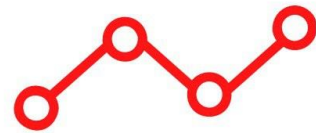
Il settore presenta anche una “**gamma d’offerta molto ampia**”, con la presenza di svariate specializzazioni produttive, dalla fabbricazione di autoveicoli alle carrozzerie, dalle apparecchiature elettriche ai motori, ai sedili e alla componentistica:

Sottocategoria	Registrate
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI	8
FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	76
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI	5
FABBRICAZIONE DI SEDILI PER AUTOVEICOLI	1
FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI NCA	49
Totale	140

In cinque anni, confrontando il dato attuale con quello al III trimestre 2018, il numero di imprese non ha subito grandi variazioni (solo due aziende in più), mentre **i dipendenti sono aumentati del 24%**, con 812 unità in più rispetto alle 3.294 persone allora in organico. Stando a questi dati, si tratta un universo in fase di espansione, una sorpresa rispetto al profondo cambiamento in atto, soprattutto considerando che alcuni grandi insediamenti sono legati alla produzione di motori endotermici e comunque alla domanda industriale proveniente dalla Germania.

Il radicamento territoriale

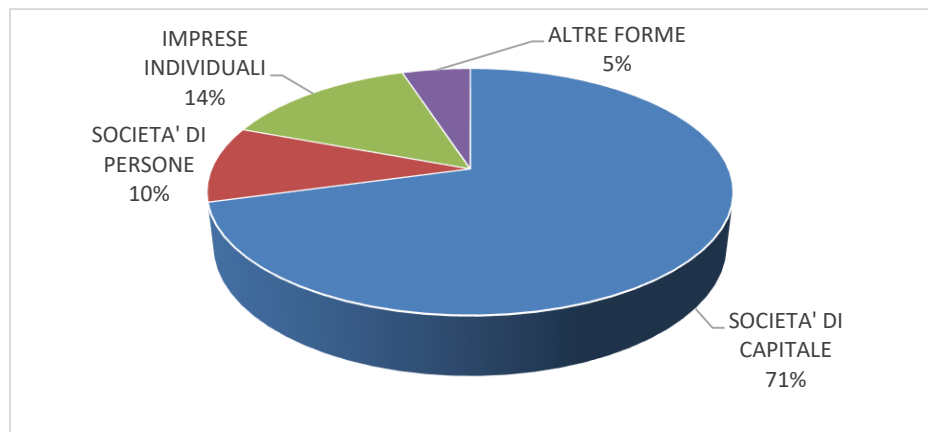
Nell’automotive, per presenza territoriale, domina la provincia di Bari, con 89 imprese, principalmente radicate nella zona industriale di Bari-Modugno, ma il comparto è diffuso capillarmente in Puglia, tanto che i comuni pugliesi con almeno una impresa del settore sono 51.



Regione	Territorio amministrativo	Registrate
PUGLIA	BARI	89
	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	8
	BRINDISI	9
	FOGGIA	12
	LECCE	14
	TARANTO	8
Grand Total		140

La dimensione d'impresa e la natura societaria

Si tratta per lo più di imprese con una forma societaria "strutturata"; il **71% delle imprese** (99 aziende) è una **società di capitali**, una percentuale di gran lunga superiore rispetto altri scenari produttivi regionali.



Anche l'analisi di cluster, in cui abbiamo incrociato il dato del fatturato e del numero di dipendenti suggerisce la presenza di **uno zoccolo duro molto interessante**, composto da 38 piccole imprese, 6 medie e 4 grandi aziende, che rappresentano verosimilmente il motore trainante di questo comparto.

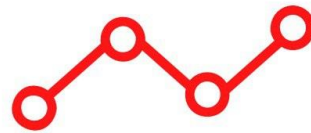
Classe di Addetti	Valore Produzione										Grand Total
	Val. prod. assente	fino a 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 1 ml E.	1 - 2,5 ml E.	2,5 - 5 ml E.	5 - 10 ml E.	10 - 25 ml E.	25 - 50 ml E.	più di 50 ml E.	
0 addetti	10	3	-	-	-	-	-	-	-	-	13
1 addetto	17	8	3	-	1	-	-	-	-	-	29
2-5 addetti	26	-	6	1	2	1	1	-	-	-	37
6-9 addetti	6	1	4	2	2	-	-	-	-	-	15
10-19 addetti	11	-	-	1	5	1	-	-	-	-	18
20-49 addetti	2	-	-	1	5	7	3	1	-	-	19
50-99 addetti	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	3
100-249 addetti	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	4
più di 500 addetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
	73	12	13	5	15	9	4	3	2	4	140

micro	92
piccole	38
medie	6
grandi	4

L'export

Il settore, nel 2022 (ultimo anno con dati disponibili), ha sviluppato un export rilevante, pari a **1 miliardo e 221 milioni** di euro di valore, con 115 milioni di euro di incremento rispetto all'anno precedente. Già gli **autoveicoli**, con un valore di 420 milioni, costituiscono un risultato più che apprezzabile; indiscutibile è la performance delle **parti e accessori per autoveicoli e loro motori**, con ben 783 milioni di euro, a cui vanno sommati i 17 milioni delle **carrozzerie**. Relativamente a queste due ultime voci, la presenza di 366 milioni di import, suggerisce anche l'esistenza di catene internazionali di valore già in atto.

Quanto ai **mercati di sbocco** dell'export di automotive pugliese nel mondo, la top ten vede in testa la Germania (305 mln), seguita a ruota da Spagna (173) e Giappone (157). A differenza di tanti settori dell'economia pugliese, dominati sovente da Paesi target dell'Europa Occidentale, accompagnati dagli immancabili mercati anglosassoni, nell'automotive troviamo anche interlocuzioni meno usuali come Romania (120 mln), Corea del Sud (68), Ungheria (57), Turchia (53), Finlandia (22), evidentemente Paesi che ospitano grandi siti industriali che completano la filiera.



I bilanci

Per offrire una idea dello stato di salute del settore, è utile aggregare i **dati di bilancio 2022 di 48 imprese pugliesi dell'automotive**. Sono quelle che hanno presentato sempre bilancio negli ultimi tre anni, aspetto che consente di verificare, sia pur su base campionaria, lo stato di salute del comparto nel corso degli ultimi anni. Queste aziende nel 2022 hanno raggiunto un **fatturato complessivo** pari a 989 milioni, con un incremento di 170mila euro rispetto all'anno precedente. Conseguentemente, crescono nell'insieme anche l'EBIT (+13 mln) e gli utili (+11 mln).

Gli **indici di bilancio** (ROE 13,32%, ROI 7,37%), intanto, oscillano **fra buono e ottimo**, un risultato figlio degli **aumenti di investimenti** (+95 mln) rispetto al 2021, in un clima evidente di fiducia, che ha visto contemporaneamente crescere i costi di produzione (+157mln), in particolare l'acquisto di materie prime, le utenze e i costi del personale. Da non sottovalutare anche il fatto che il settore risulti più patrimonializzato e più liquido del 2021. Inoltre, non è nemmeno un comparto indebitato: **l'indice di indipendenza finanziaria è più che soddisfacente** (49,74%), seppure lo stato di salute di numerose imprese dipenda da quello della grande committenza internazionale e anche dell'evoluzione delle normative comunitarie.

L'importanza dei settori "collaterali"

In Puglia vi è anche una buona presenza di imprese che potrebbero svolgere o già svolgono funzioni di supporto, filiera o subfornitura rispetto ad aziende dell'automotive. Si pensi a possibili esigenze della **componentistica** (motori industriali, elettronica, cablaggi, schede elettroniche) o alle **infrastrutture materiali collegate al settore dell'auto** (ad esempio colonnine di ricarica elettrica, macchine industriali, ecc.). In quest'ottica estensiva è possibile censire **ulteriori 225 imprese**, con una ampia gamma di specializzazioni:

Sottocategoria	Registrate
261 FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE	1
2611 Fabbricazione di componenti elettronici	1
261109 Fabbricazione di altri componenti elettronici	35
2612 Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	12
2651 Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)	5
26511 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	1
265129 abbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)	22
267012 Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	4
271 FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ	3
2711 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	83
2712 Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	33
272 FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI	4
2732 Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici	2
2733 Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	14
273309 Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	5

A supporto del comparto automotive e in funzione di servizio vi è poi il **settore della logistica**, sviluppato e in crescita in Puglia, con 6.657 di trasporto terrestre (prevalentemente gomma) e 115 via mare.